

# *Les Boites ore 19.30*

Opere di Gaetano Dimatteo

Testo critico di Lia De Venere e Raffaele Guerra  
Commenti, poesie e riflessioni di M.B. e don Michele Cirigliano

Lunedì 26 luglio 2010 ore 19:30 si terranno l'anteprima e la conferenza stampa presso la Coop. Soc. Aerrem via Gramsci, 50 Nova Siri (MT).

Giovedì 29 luglio 2010 ore 19:30 vernissage presso le Cantine Taverna S.S. 106 Nova Siri (MT) dove la mostra sarà aperta fino al 31 agosto (dal lunedì al venerdì ore 10:00 - 12:00 e 17:00 - 20:00, il sabato ore 10:00 - 12:00).

Dal 3 di settembre al 23 ottobre le opere saranno esposte presso la Fondazione Amendola in Torino.

Le scatole, "les boites", evocano sogno e curiosità, l'Artista crea e gioca stimolando tale immaginazione.

Ma queste ingenue percezioni iniziali lasciano il posto a riflessioni più impegnate quando si scorge il loro contenuto.

La M&C srl in collaborazione con il pittore e scenografo Gaetano Dimatteo presenta l'evento.

La M&C è una società di servizi alle imprese che opera nel campo del marketing, della comunicazione e dell'organizzazione di eventi culturali.

I servizi sono volti a valorizzare il territorio, a rispondere alle tematiche di attualità e alle esigenze di arte e di cultura.

Da questa sensibilità è nata l'idea, insieme al Maestro Dimatteo, di allestire l'anteprima della Mostra Nazionale "Les Boites ore 19.30" che si terrà in settembre presso la Fondazione Amendola, in Torino.

L'Artista, legato alla sua terra, vuole regalare alla Basilicata un'anteprima regionale.

L'evento si apre con la serata inaugurale a cui parteciperanno personalità di spicco del mondo dell'arte e della cultura: Lia De Venere (critico d'arte e docente presso l'università di Bari), Emilio Nicola Buccico (avvocato già presidente del CNF), Antonello Preziosi (direttore responsabile del Giornale Radio Rai e Rai Stereo Uno) e altre autorità.

La forte volontà della M&C di affiancare il maestro Dimatteo, con il coinvolgimento della Coop. Soc. Aerrem presente sul territorio da tre anni nel settore turistico-sociale per sviluppare accoglienza e ospitalità non discriminanti, è stata determinata dalla convinzione che non ci possa essere sviluppo economico senza sviluppo culturale e che un ambiente culturalmente vivace è indispensabile per promuovere modelli di economia etica.